

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CERVIA3

A/S 2020-2021

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA INFANZIA

Il quadro normativo

“La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno...

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.”

Aspetti contenutistici e metodologici

I contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, **sono già impliciti nelle singole discipline** e trovano fra loro una naturale interconnessione.

Si tratta di **considerarli in modo consapevole, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.**

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE - diritto, legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

La valutazione

Per gli alunni della scuola primaria, il docente referente di educazione civica propone, in accordo fra tutti i docenti di team, l’attribuzione di un giudizio descrittivo, che verrà poi riportato nel Documento di Valutazione.

La scuola dell'Infanzia

Si deve porre particolare attenzione all'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia.

Tutti i Campi di Esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze di ogni persona, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo - didattiche e delle attività di routine, i bambini sono quotidianamente guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono; sono stimolati a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; sono accompagnati ad un primo approccio all'utilizzo dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'uso di tali strumenti, in ragione all'età e all'esperienza dei bambini.

Conclusioni

I docenti delle scuole primarie Martiri Fantini e Giuseppe Mazzini hanno progettato un percorso in modo interdisciplinare per ogni classe, che si svilupperà dalla classe prima alla classe quinta e tratterà, in base alle diverse età degli alunni, le tematiche dei tre nuclei fondanti dell'insegnamento di educazione civica.

Le scuole dell'infanzia Don Milani e Gianni Rodari hanno anch'esse condiviso una loro progettazione relativamente all'insegnamento di educazione civica, considerando la tenera età dei loro piccoli alunni.

M. Marittima,
5/11/2020

La referente
doc. Monica Gardini